



MPF

Movimento PAS - Forconi

Ufficio Legale

Responsabile, Avv. Alfonso Luigi Marra

GIARDINO DI NINFA

URGENTE OGGI

(VI È CONSIGLIO IL 22.9.17)

- Sua Eccellenza il Prefetto di Latina Dr Pierluigi Faloni
- Ill.mi Sig. Consiglieri tutti della Fondazione Roffredo Caetani

Oggetto: richiesta al Prefetto ed ai Consiglieri tutti di misure urgenti atte a scongiurare che - usandosi la deficiarietà dello statuto della Fondazione Caetani - il Giardino di Ninfa divenga oggetto di interessi localistici di presidenti in alcun modo selezionati e privi di titoli o esperienze adeguati a garantire la conservazione e lo sviluppo di un patrimonio di interesse dell'umanità quale il detto Giardino.

Le scrivo, Eccellenza Faloni, in nome e per conto dell'MPF, in persona del Presidente, Sig. Danilo Calvani, e del Vice Presidente, Sig. Giancarlo Carapellotti, per chiederLe, nella Sua qualità di Membro di Diritto del Consiglio Generale della Fondazione Roffredo Caetani, di impedire, di urgenza, in attesa delle iniziative politiche, amministrative e/o giudiziali che intraprenderemo, che avvenga la nomina a Presidente (è di fatto una nomina e non un'elezione) del dr Tommaso Agnoni o di altri parimenti inadeguati.

Detto infatti che il Giardino è tra i primi dieci al mondo, ed il primo al mondo nella classifica del 'giardini romantici', ed il castello Caetani di Sermoneta tra i più importanti d'Italia, sussiste, senza troppo entrare nel merito, una situazione paradossale per effetto della quale un'entità di simile rilievo, data la superficialità istituzionale, viene gestita, in virtù di uno statuto e di una situazione di fatto inadeguatissimi, con modalità praticamente amicali che hanno consentito, ad esempio, che il precedente Presidente, Dr Gabriele Panizzi, abbia in sostanza potuto 'designare' quale suo successore, mediante un annuncio a pagamento su un giornale locale, un Consigliere (Giacomo Sottoriva) che era in carica illegittimamente fin dal 1988, perché già nel 1988 erano scaduti i due mandati quinquennali previsti come tempo massimo per quella carica.

Dunque un Consigliere illegittimamente in carica da

29 anni che diviene Presidente e che ora, sempre molto informalmente, sta predisponendo l'elezione a nuovo Presidente dell'attuale Vice Presidente, dr. Tommaso Agnoni.

Insomma, in una società in cui diventare bidello implica una serie di passaggi di tipo garantistico, si susseguono, lungo percorsi improbabili, in cariche di simile importanza persone lontane dal garantire alcunché o dal possedere alcun adeguato titolo.

Un rischio che, in attesa degli interventi politici, amministrativi e/o giudiziari che ci adopereremo a promuovere, può essere scongiurato anche solo da una maggiore attenzione degli Illustri Componenti il Consiglio, che possono semplicemente votare a sfavore della nomina di personaggi troppo lontani dall'elevatezza di un simile incarico esigendo ne vengano proposti altri di lignaggio scientifico, esperienziale e culturale adeguato.

Contando voglia, nell'interesse pubblico, ausiliarci nel raggiungimento degli obiettivi indicati, Le invio deferenti ossequi.

20.9.2017,